un progetto grecia-italia *sul controllo delle zanzare*

Claudio Venturelli, Romeo Bellini***, Paola Angelini**, Diana Venturini**

"Gestione e controllo delle specie di zanzare invasive in Europa meridionale in rapporto con il cambiamento climatico". E' il nome di un progetto italo-greco selezionato nell'ambito del programma europeo Life +". Ecco in che cosa consiste.

GSA

Un importante progetto che vede la collaborazione della Grecia e dell'Italia, denominato "Sviluppo di piani di gestione e controllo delle specie di zanzare invasive in Europa del Sud in rapporto con il cambiamento climatico", è stato selezionato nell'ambito del programma LIFE + Politica e Governance ambientali (LIFE CONOPS-LIFE12 ENV/GR/000466), con il sostegno finanziario della Commissione europea.

Conops, una parola antica per un problema ancora attuale

"Conops" è una parola che in greco antico ha un significato molto mirato alla problematica: in greco, infatti, il termine "κώνωψ" significa proprio "zanzara". Il lavoro di preparazione del progetto ha preso avvio nel settembre dello scorso anno ma la data ufficiale di inizio delle attività è stata il 1 ° luglio 2013. Si tratta di un progetto molto impegnativo che vedrà diversi attori confrontarsi su aspetti scientifici, organizzativi e di carattere tecnologico, ma non mancheranno ricerche su impatto socio-economico e studio di strategie innovative per prevenire introduzioni "indesiderate" e il controllo delle specie invasive. La chiusura del progetto è fissata per il 31 dicembre 2017. Il budget totale del progetto è di 2.989.314 euro, mentre l'importo del contributo finanziario dell'UE è 1.480.656 euro.

Gli attori del progetto

Il ruolo di coordinatore è affidato all'Istituto Fitopatologico Benaki che si avvale di partners quali la Facoltà di Agraria di Atene, l'Azienda Sanitaria Locale di Cesena, l'Azienda Sanitaria Locale di Ravenna, il Centro Agricoltura Ambiente "G.Nicoli srl", NCSR Democrito, Onex, il Servizio di Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna, Terra Nova Environmental Engineering Consultancy Ltd, l'Università Panteion. L'idea di base del progetto è quella di realizzare uno strumento utile a prevenire l'ingresso delle specie di zanzare invasive che potrebbero divenire un problema sanitario per le popolazioni umane e animali dei Paesi dell'EU. Il progetto prende spunto anche dall'elaborato del Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (ECDC), "Linee guida per la sorveglianza delle zanzare invasive in Europa", al fine di migliorare la capacità di rilevamento attivo di specie di zanzare invasive (IMS) per poi includere queste attività nel lavoro strutturale permanente di servizi sanitari pubblici.

Una criticità da non sottovalutare

Il problema dell'introduzione di specie invasive di zanzara, come *Aedes albopictus, Aedes aegypti, Aedes atropalpus, Aedes koreicus, Aedes japonicus, Aedes triseriatus*, sta diventando di primaria importanza nello scenario UE. Il fenomeno non deve essere sottovalutato in quanto il problema è concreto e verificabile, come dimostra il crescente numero di rilevamenti in diversi paesi dell'UE e per il possibile impatto sulla salute pubblica in relazione alla capacità vettoriale di alcune di queste zanzare. Queste specie di zanzare invasive possono diventare una minaccia considerevole per la salute umana e animale in quanto vettori di malattie. Un focolaio del virus *Chikungunya*, un membro della famiglia *Togaviridae* efficacemente trasmesso da

Ae. albopictus , si è verificato nel Nord Italia nell'estate del 2007 e ha coinvolto circa 250 persone; infezioni endemiche causate dallo stesso *arbovirus* sono state rilevate nel sud della Francia nel 2010 e casi di *Dengue* autoctona sono stati registrati in Croazia nel 2010. Nel settembre 2012, il Centro Ellenico di Controllo delle Malattie ha notificato un caso fatale di Dengue in un paziente di 84 anni. La preoccupazione è ora in deciso aumento tra gli operatori del settore proprio alla luce del fatto che sia i vettori sia gli agenti patogeni stanno ricomparendo in Europa, alcuni dopo una lunga assenza.

A volte ritornano…

Ad esempio, dopo decenni di assenza, *Ae. aegypti* è stata rilevata nuovamente in alcune aree europee (Russia meridionale, Abkhazia e Georgia). La preoccupazione si è innalzata in quanto essa è stata identificata come il vettore della recente epidemia di *Dengue* tipo 1 a Madeira (Portogallo), con circa 2.000 casi. Questa specie è un vettore estremamente efficiente nella trasmissione di *Dengue*, essendo stata responsabile della più grave epidemia legata a questo virus e documentata in Europa nel 1927-1928, quando circa il 90% della popolazione di Atene fu infettata e si registrarono più di 1.000 morti. I modelli attuali stimano alcuni rischi per la trasmissione di *Dengue* nel bacino del Mediterraneo e l'aumento dei rischi viene correlato agli impatti del cambiamento climatico. I paesi del bacino del Mediterraneo sono particolarmente esposti a malattie trasmesse da zanzare , a causa delle elevate densità di popolazione di zanzara e per il periodo stagionale esteso della loro attività.

Diagnosi precoce, intercettazione ed eliminazione tempestiva

LIFE-CONOPS si basa su azioni preparatorie tra cui l'analisi della situazione attuale del problema, l'analisi dei parametri climatici e ambientali che influenzano l'introduzione e la colonizzazione di eventuali specie di zanzare non autoctone e gli impatti socio-economici collegati. Nell'analisi dei problemi saranno acquisiti dati preliminari sulla distribuzione e l'abbondanza della popolazione di zanzare di nuova introduzione in Grecia e in Italia stabilendo contatti con le principali parti interessate (porti e aeroporti, commercianti di pneumatici usati e di piante ornamentali e gestori delle principali arterie autostradali). LIFE-CONOPS intende costruire e implementare in Grecia e in Italia la capacità di diagnosi precoce per l'intercettazione di nuove specie invasive, consentendo quindi la loro immediata eliminazione nelle aree di nuova introduzione.

Per approfondimenti http://www.conops.gr

* [Ausl Cesena]
** [Regione Emilia-Romagna]
*** [CAA "G. Nicoli" Crevalcore]